

Pare il santusse, e non di men piú atroce
Carnefice di lui non ha il cristiano.
Ferma ho fede però, che un archibuso
Montenegrino finirà quel tristo.

(Passa il corteo nuziale. Sopraggiunge un corteo di presiche in mezzo alle quali canta la sorella di Batrich):

Ove volasti abbandonando il nido,
Falco diletto?
Forse noto non t'era il Turco infido?
Sia maledetto!
Perchè attrarti dovea quel cane immondo
Con un tranello?
Ahi! per sempre perduto o mio bel mondo
Mio sol, fratello!
Speme non ho da così fonda e trista
Guarir ferita:
O strappati occhi miei, della mia vista
Luce smarrita!
A chi lasci i fratelli, oimè fulgente
Fraterno amore?
Il tuo buon padre, omai vecchio cadente?
Ahi genitore!
A chi la sposa, cui schiudesti il core
A mille affanni?